



CONTRATTO DI COMODATO AD USO GRATUITO OFFICINA DI QUARTIERE "GALLERIA DEI CELESTINI NINO CASIGLIO"

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 9 del mese di aprile, nella residenza comunale, presso i locali ubicati presso la "Galleria dei Celestini Nino Casiglio" destinati ad officina di quartiere sono presenti:

- ✓ l'arch. Fabio Mucilli nato a Castiglione Messer Marino (CH) il 5/8/1967 – CF MCLFBA67M05C298N, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento/Dirigente Area V– Urbanistica e Attività Produttive del Comune di San Severo, giusto Decreto Sindacale n. 2 del 1/3/2023 il quale dichiara di agire esclusivamente in nome e per conto dell'Ente che rappresenta, ai sensi dell'art.107, comma 3, lettera c) della legge 18 agosto 2000 n. 267 domiciliato per la carica presso la sede comunale di Piazza Municipio, n. 1 - C.F. 00336360714;

E

- ✓ il sig. Raffaele Florio – CF FLRRFL53C05I158J nella qualità di rappresentante della PRO LOCO SAN SEVERO APS - con sede in San Severo alla via San Giuseppe 29, C.F. 93001660716 – associazione di promozione sociale iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 117/2017- REP. 64862, di seguito indicato come "Comodatario" nella qualità di Associazione Capofila del gruppo di associazioni costituite da:
 - La Consulta delle Associazioni con sede a Palazzo Celestini, rappresentata dalla sig.ra Arcangela De Vivo;
 - Agorà Scienze Biomediche APS – con sede e in Lesina alla via Principe di Piemonte n. 93, CF 93034730718 – associazione di promozione sociale iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 117/2017- REP. 112332, rappresentata dal sig. Antonio Tucci;
 - Archeoclub di San Severo, con sede in San Severo alla via Santa Lucia 36, rappresentato dal sig. Armando Gravina;
 - Arcidonna APS circolo "Elsa Morante" con sede in San Severo alla via Palmiro Togliatti 36, C.F. 93041330718 – associazione di promozione sociale iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 117/2017- REP. 121754, rappresentata dalla sig.ra Lucia Carmela Vittozzi;
 - Astel con sede in San Severo, piazza San Francesco n. 13 –CF 93039450718 rappresentata dal sig. Giovanni Cera;
 - ELDIS (Ente Italiano di Iniziativa Sociale), con sede in San Severo, CF 93069900715, rappresentata dal sig. Primiano Michele Schiavone;
 - Esserci ODV, con sede in San Severo, CF 93069910714 rappresentata dalla sig.ra Elena Centola;
 - Legambiente "Circolo Andrea Pazienza" San Severo – con sede in San Severo alla via Teresa Masselli n. 63, CF. 93047350710 – associazione di promozione sociale iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 117/2017- REP. 85593, rappresentata dal sig. Renato Regina;
 - Associazione famiglie Crescere Insieme con sede in San Severo alla via Cristoforo Colombo 39/41, CF 93010790710, associazione di promozione sociale iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 117/2017- REP. 127648, rappresentata dal sig. Berardi Pierangelo;
 - Croce Rossa Italiana Comitato San Severo – Torremaggiore con sede in Torremaggiore viale Giuseppe Di Vittorio n. 8 – CF 04149960710 - organizzazione di volontariato iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 117/2017- REP. 65490, rappresentata dalla sig.ra Paola Cuccitto;



- Gentilezza è cultura con sede in San Severo, piazza San Francesco n. 11, rappresentata dalla sig.ra Arcangela De Vivo;
- Made in San Severo – La ricetta della legalità APS – con sede in San Severo alla via Accadia n. 59, CF 93078010712, associazione di promozione sociale iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 117/2017- REP. 118020, rappresentata dalla sig.ra Silvana Fedota;
- Esperti in campo, con sede in San Severo, CF 93070270710 rappresentata dal sig. Generoso Lomaestro;
- La Strada dei Sapori con sede in San Severo alla via San Girolamo 12 - CF. 93065110715 – associazione di promozione sociale iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 117/2017- REP. 45505, rappresentata dalla sig.ra Pasqua Attanasio;
- Inner Wheel Club di San Severo C.A.R.F. – Distretto di San Severo, con sede in San Severo, rappresentata dalla sig.ra Antonella Pellegrino;
- Spazio Off – APS con sede in San Severo in Piazza San Francesco 11 – CF 93053160714 – associazione di promozione sociale iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 117/2017- REP. 121749, rappresentata dalla sig.ra Paola Marino;
- Tessiture Culturali APS – con sede e in San Severo alla via Ergizio n. 52, CF 93075030713 – associazione di promozione sociale iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 117/2017- REP. 42613, rappresentata dalla sig.ra Michela Tota;
- Touring Club italiano – Club di Territorio San Severo, con sede in San Severo, piazza della Repubblica, rappresentata dalla sig.ra Amalia Antonacci;
- I passi dell'anima ACSD con sede in San Severo vico San Matteo 3, CF 93068030712 rappresentata dalla sig.ra Alessandra Giuliani;
- AMMI – Associazione Mogli Medici Italiani – Donne per la Salute, con sede in San Severo, alla via Michele Zannotti n. 48 – CF 93041690715, rappresentata dalla sig.ra Filomena Stanisci;
- Rotary Club San Severo – Distretto 2120 Puglia e Basilicata – CF 93051410715, rappresentato dal sig. Dante Lemme;



Premesso che:

- la Giunta Regionale della Puglia con deliberazione n. 650 del 4/5/2017 pubblicata sul BURP n. 59 del 23/05/2017 ha approvato il Bando Pubblico per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane, al fine di avviare, attraverso la definizione di una governance multilivello, il processo di programmazione degli interventi a valere sulle risorse del PO FESR PUGLIA 2014-2020 – Asse XII Sviluppo Urbano Sostenibile;
- il Bando prevedeva che ogni Area Urbana si candidasse sulla base di una Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) elaborata attraverso processi partecipati attivati con i cittadini e gli stakeholder di riferimento, attraverso un coinvolgimento attivo dei cittadini e degli stakeholder in fase di definizione delle strategie, di selezione degli interventi, di gestione e di presa in carico di attrezzature e servizi, in chiave di miglioramento della qualità della vita nell'interesse di tutti;
- l'Amministrazione Comunale con Delibera di Giunta Comunale n. 161 del 23/06/2017 ha stabilito di aderire al Bando Pubblico presentando la proposta di candidatura come Autorità Urbana costituita tra i Comuni di San Severo e San Paolo di Civitate, attivando altresì il percorso partecipato con i cittadini e le Associazioni presenti sul territorio per la definizione condivisa della SISUS;
- nella definizione della strategia è stata data continuità alle modalità operative seguite nel Percorso di Sperimentazione dello Scenario Strategico del PPTR denominato "Il Mosaico di San Severo", condotto in attuazione del Protocollo d'Intesa per l'attuazione dei Progetti Territoriali del Paesaggio Regionale del PPTR" sottoscritto con la Regione Puglia, attraverso il Laboratorio di Progettazione permanente articolato in gruppi di lavoro interdisciplinari costituiti da architetti, ingegneri e geologi, che si sono confrontati con i cittadini e i rappresentanti del mondo economico e dell'associazionismo

Dee *Alah*



con finalità sociali, culturali e ambientali, le associazioni di service, nonché con le Istituzioni scolastiche, in ripetuti incontri, consultazioni e laboratori aperti alla cittadinanza;

Considerato che:

- a conclusione del percorso partecipato la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delineata ha previsto, tra l'altro, il recupero di Immobili e/o spazi aperti di proprietà comunale per la creazione di contenitori "officine di quartiere" da utilizzare per attività di inclusione sociale, di tutela ambientale e di promozione culturale coerenti con le finalità della SISUS;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 213 del 22/09/2017 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa con le Associazioni di categoria, con le Associazioni con finalità sociali, culturali, ambientali, con le Associazioni di Service e con le Istituzioni scolastiche che hanno contribuito durante il percorso partecipato alla definizione della SISUS;
- in attuazione della medesima Delibera sono stati sottoscritti n. 33 Protocolli di Intesa ciascuno dei quali ha previsto:
 - ✓ l'impegno dell'Associazione dei Comuni San Severo – San Paolo di Civitate alla candidatura di una proposta di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile relativa agli ambiti di degrado individuati, contenente l'individuazione di immobili e spazi aperti di proprietà comunale da recuperare per la creazione di contenitori "officine di quartiere" da utilizzare per attività di inclusione sociale, di tutela ambientale e di promozione economica e culturale;
 - ✓ l'impegno di ciascuna associazione/istituzione scolastica, con riferimento ad uno o più Ambiti di degrado, alla realizzazione di attività di inclusione sociale, di tutela ambientale e di promozione economica e culturale, coerenti con la propria ragione sociale e con il proprio statuto;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 241 del 11/10/2017 è stata approvata la SISUS "Rigeneriamo il Mosaico" all'interno della quale l'Officina di quartiere è stata intesa come "un luogo di aggregazione sociale e promozione culturale a beneficio prioritariamente degli abitanti del quartiere in cui è stata collocata, dove si svolgeranno attività di carattere ricreativo, ludico, culturale, sportivo, formativo e di assistenza alla persona, finalizzate all'inclusione sociale, con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva e lo scambio intergenerazionale in un'ottica di informazione, prevenzione ed educazione alla cittadinanza attiva: in altre parole le officine saranno le nuove piazze della città";
- la SISUS approvata ha individuato nel territorio comunale di San Severo quattro ambiti di degrado all'interno dei quali è stata prevista, tra l'altro, la realizzazione di officine di quartiere a seguito del recupero/ristrutturazione di immobili di proprietà comunale in disuso, in particolare:
 - ✓ Ambito 1 – "Città Antica": all'interno di Palazzo Celestini, sede del Comune di San Severo, è stato previsto il recupero funzionale della parte in disuso, nonché il ripristino del corridoio d'attraversamento urbano della "Galleria" creando una cerniera tra le due corti attigue agli sbocchi della stessa;
 - ✓ Ambito 2 "Quartiere delle Grazie": a ridosso del Parco giochi della Villa Comunale è stato previsto un intervento di sostituzione edilizia, mediante il completamento della demolizione di due corpi di fabbrica fatiscenti e in condizioni non recuperabili, e la realizzazione, in luogo dei due ruderi, di tre piccoli corpi di fabbrica con un locale Info-Point/deposito (corpo A), e spazi multifunzionali (corpo B, corpo C);
 - ✓ Ambito 3 – "Rione San Bernardino": a ridosso della struttura utilizzata come Centro Digiuno per Disabili è stata prevista la ristrutturazione della parte non utilizzata dell'immobile;
 - ✓ Ambito 4 "Rione Luisa Fantasia": è stato previsto un intervento di riqualificazione edilizia della struttura "Ex Mercato Rionale", di fatto mai entrata veramente in funzione, attraverso la risistemazione dei locali esistenti e la creazione di nuovi sotto la grande struttura coperta esistente;



[Handwritten signatures]



- in esito all'approvazione della graduatoria regionale e alla conseguente individuazione dell'Autorità Urbana Città San Severo, relativa all'Area Urbana San Severo – San Paolo di Civitate, le attività di coinvolgimento dei soggetti sottoscrittori dei Protocolli di Intesa del Comune di San Severo sono proseguite parallelamente alla definizione delle operazioni/interventi da candidare al finanziamento regionale; pertanto, la puntuale individuazione degli immobili e degli spazi aperti da recuperare, nonché i contenuti e le modalità di intervento, anche con riferimento all'adeguatezza dei medesimi in ordine alle possibili destinazioni d'uso e funzionali, sono state condivise in sede di Laboratorio di Progettazione "Rigeneriamo il Mosaico" dai progettisti e dai rappresentanti delle Associazioni;
- a seguito dell'approvazione da parte della Regione Puglia delle proposte progettuali presentate sono stati sottoscritti, per ciascun intervento, i Disciplinari regolanti i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di San Severo per la realizzazione delle operazioni;
- i predetti Disciplinari prevedono per ciascuna delle Officine di quartiere, finanziate a valere sull'Azione 9.14 del POR FESR-FSE 2014-2020, la presentazione ai fini dell'omologazione della spesa, dell'atto di affidamento in gestione per lo svolgimento di attività volte all'inclusione sociale;

Dato atto che:

- le "Officine di quartiere" sono state ultimate ed è pertanto necessario procedere, per la piena funzionalità delle stesse, all'affidamento in gestione alle Associazioni;
- le procedure per l'individuazione degli Enti del Terzo settore, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, con i quali attivare rapporti collaborativi di co-programmazione e co-progettazione di cui al Titolo VII del Codice Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017) sono state ampiamente svolte durante il percorso partecipato propedeutico alla definizione della SISUS;
- in coerenza con le Relazioni sul Modello di Gestione delle Officine di quartiere allegate ai progetti definitivi degli interventi approvati dalla Regione Puglia con la concessione definitiva del finanziamento a valere sulle risorse del PO FESR PUGLIA 2014-2020 – Asse XII Sviluppo Urbano Sostenibile, è necessario affidare le "Officine di quartiere" mediante concessione in uso ai soggetti associativi che hanno contribuito al percorso partecipato e che risultano iscritte nel RUNTS di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 117/2017;

Atteso che:

- la Città di San Severo è stata individuata tra le città con popolazione compresa tra i 20.000 e i 50.000 abitanti potenzialmente beneficiarie delle risorse destinate dal programma PN METRO+ e Città Medie Sud 2021-2027;
- il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 promuove, sulla base delle esperienze condotte nelle Città Metropolitane e attraverso l'azione combinata di FESR e FSE+, la realizzazione di azioni coordinate per l'inclusione e l'innovazione sociale mirate al miglioramento della qualità della vita in periferie e aree marginali caratterizzate da evidenti fattori di disagio sociale;
- il Programma dedica due Priorità di investimento, la Priorità 5 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale (FSE+) e la Priorità 6 – Infrastrutture per l'inclusione sociale (FESR) agli interventi delle città medie;
- l'Amministrazione Comunale intende candidare al Programma una pluralità di azioni in continuità con gli interventi di Rigenerazione Urbana attuati con la SISUS "Rigeneriamo il Mosaico", e con la programmazione sociale già in atto, con l'obiettivo rafforzare la rete dei servizi del territorio e dare piena funzionalità alle officine di quartiere performando il livello di coinvolgimento del Terzo Settore e della comunità in servizi di innovazione sociale (compresi quelli di prossimità e di welfare comunitario), determinando il coinvolgimento attivo della popolazione, la condivisione di patti di comunità e garantendo il sostegno a nuove forme di erogazione dei servizi da parte dei soggetti dell'economia sociale;
- in fase di definizione dei progetti da candidare al Programma è stato attivato un ulteriore percorso



Handwritten signature



partecipato per individuare i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal Codice Terzo Settore con i quali stipulare gli atti di assegnazione delle "officine di quartiere" e delle attrezzature e forniture in esse presenti, che avranno altresì il compito di assicurare l'utilizzo degli spazi e coordinare le attività da svolgere;

- il Protocollo di Intesa sottoscritto con l'Autorità di Gestione - Agenzia per la Coesione Territoriale (ora Dipartimento per le Politiche di Coesione) prevede che il Comune, durante il percorso delle attività di accompagnamento alla programmazione e progettazione degli interventi e comunque non oltre il 30 marzo 2024, provvederà a presentare le schede progetto all'Autorità di Gestione per un valore massimo pari all'ammontare delle risorse ripartite in favore del Comune medesimo;

Rilevato che al fine di completare le schede di progetto da presentare al Dipartimento per le Politiche di Coesione e definire in maniera puntuale i contenuti e le modalità attuative della co-progettazione con gli ETS, garantendo nel contempo l'avvio delle attività già concordate con le Associazioni per l'attuazione della SISUS, oltre che un presidio per evitare il danneggiamento e la vandalizzazione delle strutture, si ritiene di attivare in maniera temporanea e sperimentale, per la durata di 6 mesi, la concessione in comodato gratuito delle officine di quartiere, fermo restando l'impegno a mantenere la destinazione funzionale delle stesse per almeno cinque anni dalla chiusura degli interventi;

Richiamate:

- la Deliberazione n. 172/2014/Par della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia secondo la quale *"la concessione in comodato di beni di proprietà dell'ente locale è da ritenersi ammissibile nei casi in cui sia perseguito un effettivo interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello meramente economico ovvero nei casi in cui non sia rinvenibile alcun scopo di lucro nell'attività concretamente svolta dal soggetto utilizzatore di tali beni"*;
- il Parere della Corte dei conti della Puglia n. 106/2022 in base al quale *"un Comune, qualora non si trovi in stato di dissesto, può concedere in comodato gratuito un immobile ad un soggetto che non persegua scopi di lucro per l'esercizio di attività di pubblica utilità e con accollo delle spese di gestione dell'immobile medesimo da parte del comodatario nel rispetto dei principi euro-unitari, costituzionali, legislativi e regolamentari"*;

Visti:

- l'art. 3, comma 4, dello Statuto Comunale il quale stabilisce che *"Il Comune riconosce il valore dell'associazionismo e della partecipazione popolare che si impegna a sostenere ed incentivare, anche affidando la gestione di servizi alle associazioni non aventi scopo di lucro"*;
- l'art. 15 del Regolamento per l'Albo e la Consulta delle Associazioni approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 28/6/2022 il quale stabilisce che *"compatibilmente con le risorse disponibili nel Bilancio e con le norme generali di Finanza Pubblica, il Comune di San Severo sostiene l'attività delle Associazioni iscritte all'Albo (con priorità a quelle che aderiscono alla Consulta) sia con contributi economici, sia con l'utilizzo gratuito o agevolato di strutture comunali, sia con altre utilità;"*
- l'art. 12, comma 1, della legge n. 241/1990 che, in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici, stabilisce che *"La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi"* e, al comma 2, che *"L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1"*;
- il Codice del Terzo Settore (ex d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117) nel sostenere *"l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune"*, riconosce il valore e la funzione sociale dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura, ben potendo la



P.A. operare, nell'interesse condiviso, con questi soggetti nelle proprie attività (artt. 55, *Coinvolgimento degli enti del Terzo settore*, e 56, *Convenzioni*), funzionali alla realizzazione dello scopo sociale (del destinatario) e strumentali al perseguimento dell'interesse pubblico generale, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione.

- il comma 2, dell'art. 72 del cit. Codice, prevede espressamente che «*Lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali. La cessione in comodato ha una durata massima di trent'anni, nel corso dei quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cura e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile*»,
- il Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021 di "Adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017";
- l'art. 6 del D. Lgs. n. 36/2023 in base al quale "In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato";

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 27/02/2024 con la quale si demandavano al Dirigente Area V – arch. Fabio Mucilli gli adempimenti necessari finalizzati alla concessione temporanea e sperimentale in comodato d'uso gratuito, per la durata massima di 6 mesi, degli immobili sede delle "Officine di quartiere" agli ETS già individuati nel percorso partecipato attivato nella fase di definizione della SISUS "Rigeneriamo il Mosaico" e proseguito con la predisposizione della proposta di candidatura a finanziamento al PN METRO+ Città Medie Sud;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 822 del 28/03/2024 di approvazione dello schema del presente contratto per l'affidamento in concessione temporanea e sperimentale dell'officina di quartiere di "Galleria dei Celestini";

Visto il D. Lgs. n. 241/90 ed in particolare l'art. 12;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii. ;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto del comodato

Il Comune di San Severo concede in comodato d'uso gratuito all'Associazione PRO LOCO San Severo nella qualità di Associazione Capofila del gruppo di Associazioni elencate in premessa, che a tale titolo accetta nello stato di fatto e di conservazione in cui si trova, i locali di proprietà comunale ubicati nella "Galleria dei Celestini" destinati ad officina di quartiere e individuati dai numeri da 1 a 5 dell'allegata planimetria (ALLEGATO 1), oltre ad arredi ed impianti in dotazione dei suddetti locali, così come risultano nell'allegato Elenco Beni Mobili (ALLEGATO 2). A tal fine il Presidente dell'Associazione dichiara di accettare la nomina



qualità di agente contabile con funzioni di consegnatario dei beni mobili risultanti dall'ALLEGATO 2, con debito di custodia.

Dalla concessione restano escluse la "Galleria dei Celestini" e le corti. L'utilizzo di tali spazi potrà eventualmente essere richiesto per lo svolgimento di manifestazioni previa apposita autorizzazione dell'Ente.

Articolo 2 – Obblighi del comodatario

Il comodatario si impegna ad utilizzare e promuovere l'utilizzo degli spazi e dei beni dell'Officina di quartiere esclusivamente per iniziative prive di finalità di lucro, con le modalità di cui al Verbale di incontro del 17 gennaio 2024 e secondo un calendario di attività che sarà concordato con l'Amministrazione Comunale.

L'uso dei beni concessi in comodato che risulti difforme dalla suddetta finalità, o in contrasto con le finalità statutarie dell'Associazione ovvero con le politiche sociali dell'Ente, o ancora per scopi strettamente privati e in contrasto con la normativa vigente, determineranno la risoluzione del contratto per fatto e colpa del comodatario, oltre all'eventuale risarcimento dei danni.

I locali dell'officina di quartiere saranno accessibili per le associazioni esclusivamente dagli ingressi di via Vico Mustacci. Con separato verbale si procederà alla consegna delle chiavi all'Associazione Capofila.

Il Comune potrà utilizzare gli spazi dell'officina di quartiere per attività istituzionali, compatibilmente con le attività già programmate e non rinviabili.

Art. 3 "Custodia ed utilizzo dei locali e degli immobili"

Il comodatario è custode dei locali ad esso affidati con il presente contratto ed esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti alle persone o alle cose derivanti dall'uso dei locali concessi in comodato.

Il comodatario è tenuto, ai sensi dell'art. 1804 del Codice Civile, a custodire e conservare gli immobili e le attrezzature ivi presenti con la diligenza del buon padre di famiglia e non può servirsene che per l'uso determinato dal contratto.

Il comodatario non può inoltre cedere a terzi il godimento dei beni oggetto del presente contratto.

Sono a carico del comodatario tutti gli oneri derivanti dal possesso e dall'utilizzo del locale e la manutenzione ordinaria. Sono altresì a carico del comodatario le spese di pulizia dei locali ceduti in comodato per le quali dovrà provvedere direttamente.

Il Comodatario, esonera il Comodante da ogni responsabilità per danni che possano derivare a terzi, ivi compresi gli addetti all'uso dei locali ed alla prestazione dei servizi del presente contratto, per l'uso dei locali concessi in comodato, o comunque verificatisi nei locali stessi, anche a causa di terzi, ed allo scopo il Comodatario provvederà a propria cura e spese alle coperture assicurative dei propri associati e di terzi e contro i rischi e gli infortuni connessi allo svolgimento di ogni attività presso i beni dati in comodato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, depositando copia agli atti del Comodante.

Articolo 4 – Durata del contratto

Il comodato di carattere temporaneo e sperimentale ha la durata di sei mesi ed ha la finalità di definire in maniera puntuale, trattandosi di immobili oggetto di recupero e rifunzionalizzazione, le modalità di utilizzo e il piano di gestione a regime dell'officina di quartiere.

In esito alla sperimentazione saranno attivate le procedure per l'individuazione del soggetto affidatario al fine di garantire la funzionalità delle officine di quartiere per almeno cinque anni dalla chiusura degli interventi.

Articolo 5 – Recesso

Le parti hanno la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto, dandone avviso, mediante lettera raccomandata AR, almeno trenta giorni prima della data di decorrenza del recesso medesimo.

Articolo 6 – Risoluzione del contratto

La mancata assunzione degli oneri di cui all'articoli 2 e 3, come pure l'inosservanza di qualsiasi obbligo legale o contrattuale, previa formale messa in mora da notificarsi almeno dieci giorni prima al legale rappresentante



del Comodatario, produrranno la risoluzione del contratto per fatto e colpa del comodatario, oltre all'eventuale risarcimento danni.

Art. 7- Domicilio delle parti

Per gli effetti del presente contratto e per tutte le conseguenze dalle stesse derivanti, l'Ente e il comodatario eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi indicate nel preambolo del presente contratto.

Art. 8 - Spese di contratto e trattamento fiscale

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso.

Ai fini fiscali si dichiara che i servizi di cui al presente accordo non sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto.

Art. 9 - Dichiarazioni finali di legge delle parti:

Dichiarazione Patto di Integrità:

Il comodatario si dichiara consapevole, ai sensi dell'art. 83bis del D. Lgs. n. 159 del 06/09/2011, del fatto che il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto. A tal fine ha aderito al nuovo Patto d'Integrità approvato dal Comune di San Severo con deliberazione della Giunta comunale n. 173 del 16-10-2023, che allegato al presente contratto ne forma parte integrante e sostanziale.

Dichiarazione di cui al d.P.R. 81/2023:

Il comodatario dichiara e prende atto che gli obblighi previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 si estendono anche al medesimo e come tale lo stesso si impegna a mantenere un comportamento pienamente rispettoso degli obblighi di condotta etica ivi delineati. A tal proposito le parti congiuntamente dichiarano che eventuali comportamenti elusivi od in violazione degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 costituiscono causa di risoluzione del presente contratto.

Dichiarazione di cui al comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs.165/2001:

Il comodatario, ai sensi e per gli effetti del comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dichiara che non esiste alcuna situazione di conflitto di interesse ovvero di altra situazione che possa rientrare nell'ambito di applicazione del comma citato, norma il cui contenuto si dichiara di ben conoscere. La parte è altresì a conoscenza che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Dichiarazione di assunzione degli oneri di responsabilità nella gestione del servizio

Il comodatario dichiara di assumere la piena, assoluta ed esclusiva responsabilità nell'organizzazione, gestione e controllo del servizio.

Dichiarazione di conoscenza delle prestazioni oggetto del contratto

Il comodatario dichiara di aver preso visione dei locali concesso in comodato e dei beni mobili in esso presenti, di averli trovati in buono stato idonei all'uso convenuto. Il comodatario si impegna a riconsegnare i locali e i beni mobili nello stato di fatto in cui sono stati ricevuti, salvo il normale deperimento d'uso, pena il risarcimento dei danni.

Ai fini della disciplina minuta e dettagliata dell'esecuzione del contratto e delle prestazioni del comodatario, le parti di comune accordo, rinviano alla normativa vigente in materia.

Articolo 10 - Controversie

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Foggia con esclusione della competenza arbitrale.

Articolo 11 – Norme finale di rinvio

F
C

E
II
r
le
T
F
P
P
d
N
D
Z
a
d
d
R
D
h
c
t
fi
a
P
n
d





Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si fa espresso rinvio alle norme del codice civile ed in particolare agli artt. 1803 e 1812 del c.c.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Comune di SAN SEVERO

Finalità del trattamento: Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Responsabile del trattamento: arch. Fabio Mucilli, Responsabile del Procedimento.

Diritti: L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SAN SEVERO indirizzo pec fabio.mucilli@pec.comune.san-severo.fg.it Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Periodo di conservazione dei dati: I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Letto, confermato e sottoscritto.

per il Comodante
Il Dirigente Area V
arch. Fabio Mucilli



per il Comodatarario
rapp. Ass. Pro Loco
dott. Raffaele Florio



**CITTA' DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA**

PATTO DI INTEGRITA'

Per la concessione in comodato ad uso gratuito e temporaneo di sei mesi del locall dell'officina di quartiere ubicati nella "Galleria dei Celestini Nino Casiglio"

TRA

Comune di San Severo (di seguito denominata Amministrazione), con sede in Piazza Municipio n. 1 rappresentato dall'arch. Fabio Mucilli, nato a Castiglione Messer Marino (CH) il 05/08/1967, Dirigente del Comune di San Severo e R.U.P. dell'intervento, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome e per conto del Comune di San Severo che rappresenta, ai sensi dell'art. 107, 3 comma, lettera c) della legge 18 agosto 2000 n. 267, in virtù di decreto sindacale n.7 del 14.2.2020, domiciliato per la carica presso la sede comunale C.F. 00336360714, di seguito denominato semplicemente Stazione Appaltante;

E

I sig. Raffaele Florio – CF FLRRFL53C05I158J nella qualità di rappresentante della PRO LOCO SAN SEVERO APS - con sede in San Severo alla via San Giuseppe 29, C.F. 93001660716 – associazione di promozione sociale iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 117/2017- REP. 64862, di seguito indicato come "Comodatario" nella qualità di Associazione Capofila del gruppo di Associazioni meglio precisato nel contratto

VISTO

- ✓ l'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*";
- ✓ il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con delibera n. 1064 del 13/11/2019 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
- ✓ il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di San Severo 2022/2024, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 31.01.2022;
- ✓ il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- ✓ il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di San Severo, approvato con

deliberazione di G.C. n. 20 del 31/01/2014;

✓ lo schema del presente Patto, approvato con deliberazione di G.C. n. 64 del 14/03/2022;

L'AMMINISTRAZIONE E L'ASSOCIAZIONE CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE E FINALITÀ

1. Il presente Patto costituisce parte integrante dell'atto cui è allegato.
2. Il presente Patto di integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei contratti pubblici stipulati dall'Amministrazione.
3. Nel patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e l'Associazione, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'affidamento, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

ARTICOLO 2 - OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE

1. L'associazione conferma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. L'associazione, salvi ed impregiudicati gli obblighi di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui sia a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altre fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara. Agli stessi obblighi sono tenute le Associazioni aderenti.
3. L'operatore economico si impegna ad aderire agli specifici obblighi etico sociali in materia di salvaguardia dei lavoratori, in particolare per quanto attiene l'applicazione di tutte le misure atte a garantire ai lavoratori il rispetto dei loro diritti fondamentali, il rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro, i principi di parità di trattamento e non discriminazione, la tutela del lavoro minorile, nonché di accettare i controlli che il Comune si riserva di eseguire/far eseguire presso le sue unità produttive e le sedi operative, al fine di verificare il soddisfacimento di detti obblighi;
4. Il rappresentante dell'associazione informa prontamente e puntualmente tutto il personale di cui si avvale, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza.
5. Il rappresentante dell'associazione segnala eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Amministrazione.
6. Il rappresentante dell'associazione dichiara:
 - di non aver in alcun modo influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto dell'affidamento;
 - di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una



Dei *[Signature]*

situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per cui le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere in alcun modo la libera concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli appalti, dal Codice civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;

- di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall'art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;
- di essere consapevole che, qualora venga accertata la violazione del suddetto divieto di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall'art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, verrà disposta l'immediata esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla procedura d'affidamento;
- di impegnarsi a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente aggiudicato a seguito della procedura di affidamento.



ARTICOLO 3 - OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

1. L'Amministrazione conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. L'Amministrazione informa il proprio personale e tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura in oggetto e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto qualora assegnato, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza.
3. L'Amministrazione attiverà le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma primo, ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ovvero nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di San Severo.
4. L'Amministrazione aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.
5. L'Amministrazione formalizza l'accertamento delle violazioni del presente Patto di integrità, nel rispetto del principio del contraddittorio.
6. L'Amministrazione si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura di affidamento di cui al presente Patto di integrità.

ARTICOLO 4 - SANZIONI

1. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'associazione anche di una sola delle prescrizioni indicate all'art. 2 del presente Patto potrà comportare, oltre alla segnalazione agli Organi competenti,

l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- revoca dell'affidamento

2. In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'associato dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi bandite dal Comune per i successivi tre anni.

ARTICOLO 5 - CONTROVERSIE

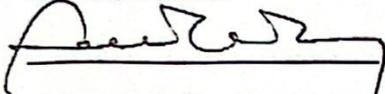
La risoluzione di ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto di Integrità è demandata all'Autorità Giudiziaria competente.

ARTICOLO 6 - DURATA

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura volta all'affidamento e fino alla regolare ed integrale esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura medesima.

PER IL COMUNE

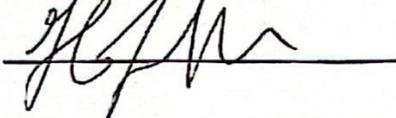
arch. Fabio Mucilli



PER L'ASSOCIAZIONE CAPOFILA



dott. Raffaele Florio



IMPIANTI GALLERIA DEI CELESTINI

- n. 1 schermo a cornice fissa con stativi SCREENLINE 350" dimensioni visione 350x219 (16:10) completo di supporti da pavimento – tela ad alta luminosità da proiezione frontale;
- n. 1 schermo motorizzato e tensionato con staffe da muro/soffitto dimensioni visione 244x153 (16:10) - tela ad alta luminosità da proiezione frontale- schermo elettrico di nuovo design per installazioni di piccole e medie dimensioni- sistema di tensionamento della linguetta e custodia in alluminio di serie con commutatore manuale e staffe di montaggio a parete/soffitto- caduta frontale del piano di serie;
- n.1 videoproiettore SONY mod. VPL-PHZ61 LCD complete di obiettivo- Tipo della lampada proiettore Laser- ANSI lumen 7.000 ANSI Lumen- ANSI lumen 4.700 ANSI Lumen- Risoluzione 1920*1200 WUXGA- aspetto ratio 16:10 – Livello di rumorosità 37 dB- livello di rumore un modalità ECO 34 dB- Distanza di proiezione minima 102 cm- Distanza di proiezione massima 762 cm- Rapporto di proiezione minima 1.23- Rapporto di proiezione massima 1.97- Lens shift orizzontale minima 15%- Lens shift orizzontale massima 15%- Lens shift verticale minima 35%- Lens shift orizzontale massima 35%- Correzione trapezoidale orizzontale 30%- Correzione trapezoidale verticale 30%-Altoparlante integrato-Larghezza 45.2 c,- Altezza del prodotto 10 cm- Profondità 33.33 cm- Peso 7 Kg;
- n.1 mixer audio frontale 12 Canali DENON mod. DN312X- Mixer stereo a 12 canali 1 U rack. Mixer stereo per montaggio a rack con 6 ingressi mono Mic/Line bilanciati e pre mic HDHQ Denon-Marantz su connettori XLR 3 ingressi stereo sbilanciati su connettori RCA. Uscita master stereo bilanciata su XLR. Uscita master mono su jack 6.3 mm. Uscita mono monitoraggio microfoni su jack 6.3 mm. Potenzimetri frontali di controllo per livello singolo mic, mic mix, ingressi stereo, EQ a tre bande (80 Hz, 2.5 KHz, 12KHz + 15 dB). Uscita mono e uscita stereo. Vu meter a LED per monitoraggio livello uscita. Mic 1 con priorità e gate regolabile. Risposta di frequenza: 20 Hz- 22 Hz. THD+N < @ 1 KHz. Max gain: 60dB. Phantom power 18-21 V attivabile. S/N>103 dB. Alimentazione 230V, 50/60 o 24 V500 mA. Dimensioni: 483x195x44 mm. Peso: 2.9 Kg. Altoparlante a torre bipolare ad alta prestazione con subwoofer integrato da 10"- risposta in frequenza 18 Hz- 40 Hz- Array di diffusori bipolari potenti e rivolti in avanti per una dispersione del suono ampia e coinvolgente- Subwoofer da 10" integrato a radiatori a doppio basso. Il controllo intelligente dei bassi offre bassi ottimizzati mantenendo l'equilibrio tonale dei suoni- base in alluminio di grado aeronautico-impedenza nominale 8 Ohms- Amplificatore interno per sub in classe D- sensibilità 92dB;
- n. 2 radiomicrofoni palmari AUDIO TECHNICA ATW13HH2 con sistema trasmissione a mano + ricevitore SERIE AT-OME composto da trasmettitore a mano ATW.TR+ ricevitore ATW-RIF- Radiomicrofono UHF- 4 canali- 2 gruppo di frequenza- Bande di frequenza di funzionamento: 824.000- 831.000 863.000-865.000 opp. 492.000-495.00-512.000 con 2 gruppo di 4 canali compatibili, un'interfaccia utente semplice, antenne staccabili, kit per il montaggio a rack, una costruzione robusta ed elegante e una pratica valigetta per il trasporto. AT ONE è il bilanciamento perfetto tra prezzo e prestazioni, ideale per coloro che cercano performance precise ed affidabili ad un prezzo entry-level. Il sistema radiomicrofono AT-ONE è stato progettato tenendo in mente la semplicità e la facilità d'uso;
- n. 2 microfoni a filo palmari AUDIO TECHNICA PRO 41. Microfono dinamico, cardioide con interruttore on/off- Risposta in frequenza 90- 16.000 Hz Sensibilità a circuito aperto- 55 dB (1.7 mV) rif. 1V @ 1 Pa- Impedenza 300 ohm Interruttore MagnaLock on/off- Peso 304 g- Dimensioni Lunghezza 185 mm; Diametro della griglia 53,1 mm- Accessori inclusi: supporto per asta AT8470 Quoet-Flex; cavo XLRf/XLRM 4,5 m; astuccio;
- n.4 diffusori professionali amplificati HK POLAR 1 a colonna con Subwoofer da 12", 2000W, Bluetooth integrato. Polar 12 è un sistema di diffusione a colonna compatto, facile da trasportare per performance straordinarie anche in spazi ristretti. Colonna da 6 altoparlanti al neodimio da 3", 3/4" ad alte prestazioni in una disposizione a colonna curva con dispersione di 120°x30°. Subwoofer base con driver da 12" e amplificatore integrato da 2.000 W, bluetooth e mixer 4 canali integrato. Cover morbide- Risposta in frequenza 35-20 KHz- Amplificatore 2.000 W in classe D- Subwoofer 1x 12", 2" Voice call- Colonna 6x3", voce coil e 1x1", 1" voice coil tweeter- Dispersione 120°x30°- Peso 28 Kg;
- n.1 Stand da pavimento per videoproiettore;
- n.1 supporto ad asta da pavimento per microfono palmare,
- n. 1 supporto da tavolo per microfono palmare;
- n. 1 Kit cassetteria dedicata per collegamento audio/video delle apparecchiature fornite.

ELENCO FORNITURE GALLERIA DEI CELESTINI:

- N. 20 sedie in polipropilene con braccioli;
- N. 110 sedie in polipropilene senza braccioli;
- N. 10 tavoli laboratori in lamiera di acciaio 30 mm, gambe in acciaio, traverse di rinforzo laterali, gambe in acciaio, sez. tubo 30 x 30 mm – dimensioni cm 160 x 80 x 73,5
- N. 18 appendiabiti a parete con 4 ganci in polipropilene caricato con fibra di vetro dim cm 60 x 17
- N. 1 tavolo riunione cm 360 x 120 x h 74, gambe in acciaio, topi in statificato con taglio passacavi centrale
- N. 3 scrivanie relatori per sala conferenze cm 180 x 80, gambe in metallo, piano in melaminico, gonna frontale in melaminico
- N. 22 mobile contenitore cm 90 x 47 x h 128, con ripiani, 2 ante, 2 maniglie con serratura, struttura e ante in melaminico
- N. 4 cestini gettacarte

Largo San Severino

via Angelo Fraccacreta

vico Mustacci

Ingresso principale

Ingresso da Largo San Severino

Ingresso da vico Mustacci

Ingresso segreteria

Ingresso alla sala assemblee

Ingresso al laboratorio

via del Quaranta

LEGENDA

- ① Sala Conferenze
- ② Laboratorio
- ③ Sala assemblee e archivio consultazione
- ④ Info point segreteria
- ⑤ Segreteria
- ⑥ Pulizia e lavaggio di basolato esistente mediante scatura dei giunti, stilatera delle fughe smalta premiscelata tipo MapestoFS PCC2



COMUNE DI SAN SEVERINO

RIGENERIAMO IL MUSEO STRATEGIA INTEGRATA PER IL MUSEO SOCIETÀ E CULTURA

P.O.R. FESR-FSE 2014-2020 - ASSE XII Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile"

AMBITO TERRITORIALE - "CITTÀ ANTICA"

PERIZIA DI VARIANTE

TAV.02_VAR

PIANTA DI OGGETTO PAVIMENTAZIONE

PROGETTISTI R.T.P.:
 ARCH. MARIA LUGIA NATALIZIA CASAPAROLA
 ARCH. MATTEO ANGELO
 ARCH. ALFONSO CAPORENA
 ARCH. CELESTE COMES
 ARCH. GIOVANNI DI CARPIA
 ARCH. CARLO PAZENZA
 ARCH. MARIA ROSARIA RITIGLIANO
 ARCH. G. SANDRO TAURESI

DIREZIONE LAVORI:
 ARCH. ALFONSO CAPORENA

C.S.E.
 ARCH. MARIA ROSARIA RITIGLIANO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
 ARCH. FABIO MULLI

ACCETTAZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA



SCALA 1:100

Piazza Municipale

Piazza della Repubblica

chiostro antico

chiesa dei Celestini

cripta

Ingresso
via del Quaranta

5

10

